

Il Consiglio di amministrazione<sup>5</sup> è nominato con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali. I suoi componenti sono individuati tra personalità di elevato profilo culturale, con particolare riguardo al settore degli studi sul teatro antico e della letteratura classica latina e greca e con comprovate capacità organizzative.

Alle sedute del Consiglio di amministrazione partecipano, senza diritto di voto, un rappresentante dell'associazione "Amici dell'INDA" in quanto promotrice di iniziative intese a tutelare le tradizioni storiche dell'Istituto, il Sovrintendente, i componenti il Collegio dei Revisori dei conti ed assiste il Magistrato della Corte dei conti delegato al controllo.

Le adunanze del consesso sono state 7 nel 2007 e 7 nel 2008.

Al Consiglio di amministrazione sono intestate le funzioni elencate dal comma 4 del citato articolo 5, tra le quali, meritano menzione la deliberazione dello statuto, la definizione degli indirizzi artistico - culturali, l'approvazione del bilancio preventivo e di esercizio predisposto dal Consigliere Delegato.

Negli anni 2007 e 2008, tra i componenti del Consiglio di amministrazione sono annoverati tre pubblici dipendenti, dei quali solo uno aveva chiesto e ottenuto la prescritta autorizzazione per lo svolgimento dell'incarico, contemplata dall'articolo 53, comma 7, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165.

Nel corso del 2008 dette autorizzazioni, valide solo a decorrere dalla data del loro rilascio, sono state chieste ed ottenute anche per gli altri due membri del consesso.

La Fondazione, peraltro, non risulta aver assolto agli obblighi di comunicazione prescritti dai commi 11 e seguenti del richiamato articolo. Pur in presenza di detta situazione, la Fondazione ha corrisposto a detti membri i compensi previsti per l'espletamento del relativo incarico nonché i rimborsi per spese di missione, incorrendo nella violazione del richiamato comma 7 dell'articolo 53, a mente del quale, in difetto della prescritta autorizzazione, " il compenso dovuto per le prestazioni eventualmente svolte deve essere versato, a cura dell'erogante o, in difetto, del percettore, nel conto dell'entrata del bilancio dell'amministrazione di appartenenza del dipendente per essere destinato ad incremento del fondo di produttività o di fondi equivalenti".

Il Consigliere Delegato, designato dal Ministro per i beni e le attività culturali ed individuato tra personalità di elevato profilo culturale e con comprovate capacità organizzative, formula al Consiglio di Amministrazione proposte per gli indirizzi artistico - culturali della Fondazione, promuove le attività della Fondazione, cura

---

<sup>5</sup> Art.5, comma 1 del decreto legislativo n.20 del 1998, nella vigente formulazione.

l'attività e l'organizzazione degli uffici predisponendo la pianta organica del personale a tempo indeterminato e stagionale e, ove necessario, i relativi regolamenti da sottoporre all'approvazione del Consiglio d'Amministrazione, predisporre il bilancio di previsione, le relative variazioni ed il bilancio d'esercizio; ricerca e cura la raccolta di fondi provenienti dai privati finalizzati alle attività istituzionali nonché le migliori condizioni di finanziamento sia presso le banche italiane e straniere che presso fondazioni bancarie.

Va segnalato che i compiti intestati al Consigliere Delegato dallo statuto, risultano notevolmente ampliati rispetto a quelli enunciati dall'art.5, comma 6, del decreto legislativo n.20 del 1998.

Il d.lgs. n.33 del 2004 ha istituito, inoltre, la figura del Sovrintendente, nominato con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali<sup>6</sup>, tra persone di elevato profilo culturale e in possesso di requisiti tecnico-professionali in relazione alle finalità dell'Istituto, sulla base di una rosa di tre nominativi proposta dal Consiglio di amministrazione. L'incarico al Sovrintendente è conferito dal Presidente con contratto a tempo determinato della durata massima di quattro anni ed è rinnovabile.

Il rapporto di lavoro ed il trattamento economico sono stabiliti dal Consiglio di Amministrazione; la relativa deliberazione è soggetta all'approvazione del Ministero per i beni e le attività culturali, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze.

Nell'ambito dei compiti intestati al Sovrintendente dall'art. 6, comma 2, del decreto legislativo n.20 del 1998, così come modificato dal decreto legislativo n.33 del 2004 e di quelli enunciati nello statuto, il Sovrintendente elabora, sulla base degli indirizzi artistico-culturali proposti dal Consigliere delegato, i programmi di attività dell'Istituto, dirige e coordina in autonomia, nel rispetto dei programmi stessi e dei vincoli di bilancio, l'attività dell'Istituto.

A norma dell'art. 16 dello statuto, il Collegio dei revisori dei conti<sup>7</sup> si compone di tre membri effettivi e due supplenti nominati con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali, su designazione del Ministro dell'economia e delle finanze. Essi restano in carica quattro anni.

---

<sup>6</sup> Il Sovrintendente è stato nominato con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali del 21 luglio 2005. Si tratta di un giornalista con rapporto di lavoro con la RAI Spa, in posizione di aspettativa per l'espletamento dell'incarico.

<sup>7</sup> Come previsto dall'art.4, comma 4 del decreto legislativo 29 gennaio 1998, n.20, nella vigente formulazione.

Il Collegio, operante negli anni 2007 e 2008, è stato ricostituito con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 9 marzo 2004 ai sensi dell'art.11 del decreto legislativo n.33/2004.

I componenti dell'organo di controllo possono essere revocati per giusta causa dal Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro per i beni e le attività culturali.

Il Collegio dei revisori dei conti esercita il controllo sull'amministrazione della Fondazione, vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione; può chiedere elementi agli amministratori in ordine all'andamento della gestione e su determinate questioni, ove ricorrano particolari situazioni patologiche oppure non abbia ricevuto sufficienti elementi dagli amministratori, e chiedere, in forma scritta, al Presidente della Fondazione la convocazione del Consiglio di Amministrazione.

I membri del Collegio, anche individualmente e previo assenso del Presidente, possono compiere atti di ispezione, di controllo e di verifica di cassa redigendo al riguardo apposito verbale.

L'organo di controllo esercita, altresì, il riscontro contabile di cui all'art.2409 ter del codice civile e deve essere integralmente composto da soggetti iscritti nel Registro dei Revisori Contabili istituito presso il Ministero della Giustizia.

Il Collegio si è riunito 8 volte nel 2007 e 6 volte nel 2008.

Nel corso della propria attività, l'organo di controllo ha provveduto ad espletare le prescritte verifiche di cassa, rilevando l'esistenza di una carta di credito utilizzata dalla Fondazione, con firma depositata del Sovrintendente. Detta iniziativa non risulta oggetto di deliberazione del Consiglio di amministrazione né di comunicazione agli organi di controllo. Sulla congruità e legittimità delle spese effettuate con la citata carta di credito, il Collegio dei revisori ha chiesto apposita attestazione da parte del Sovrintendente medesimo<sup>8</sup>.

Ha provveduto, inoltre al controllo delle delibere adottate dal Consiglio di amministrazione, formulando osservazioni e richiedendo elementi e documenti utili per il riscontro della legittimità.

Sul piano della gestione, ha continuato a raccomandare una maggiore incisività nell'attività di raccolta di fondi soprattutto privati, la predisposizione di una rigorosa programmazione coniugata ad un attento monitoraggio del flusso in uscita ed alla

---

<sup>8</sup> Verbale n.22 del 20 febbraio 2007.

conseguente necessità di maggiori regole sull'accertamento dell'esistenza della relativa copertura finanziaria (verbali 21 del 2007 e 26 del 2008).

Le osservazioni sulla gestione del personale verranno riportate nel corrispondente paragrafo.

## 2.2 Compensi

I compensi attribuiti agli organi e alle figure istituzionali della Fondazione, con decorrenza dal 27 settembre 2004, data di costituzione del Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 23 gennaio 2004, n.33, risultano essere i seguenti <sup>9</sup>:

### Indennità lorde annuali agli Organi

|  |            |
|--|------------|
| Componenti Consiglio di amministrazione        | € 8.000,00 |
| Componenti del collegio dei revisori dei conti | € 4.648,11 |
| Presidente del collegio dei revisori dei conti | € 6.197,48 |

Al Presidente compete unicamente il gettone di presenza pari a euro 250,00, per la partecipazione ad ogni seduta al consiglio di amministrazione<sup>10</sup>. Ai membri di tale consesso e al magistrato della Corte dei conti è riconosciuto un gettone di presenza di euro 103,00.

Per il consigliere delegato è prevista un'indennità annua di € 41.000,00, per il Sovrintendente, con delibera n.61 del 19 settembre 2005, il Consiglio di amministrazione aveva fissato una retribuzione di euro 225.000,00, ma, con nota del 24 luglio 2008, il Ministero per i beni e le attività culturali ha determinato in euro 100.000,00 la misura del compenso annuo lordo, invitando la Fondazione a recepire detto trattamento economico con apposita delibera consiliare. Il contratto di lavoro del Sovrintendente, in scadenza alla data del 31 agosto 2008, è stato prorogato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 7 agosto 2008 sino al 31 dicembre dello stesso anno, con il trattamento economico indicato nella nota ministeriale innanzi citata, onde fronteggiare le esigenze relative alla preparazione degli spettacoli della stagione 2009.

<sup>9</sup> Delibera C.d.a. n.93 del 9 ottobre 2006, approvata con decreto 29 aprile 2008 del Ministro per i beni e le attività culturali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

<sup>10</sup> Il Presidente pro tempore, sino alla data delle sue dimissioni avvenute in data 1 marzo 2008 ha rinunciato alla percezione del gettone di presenza.

Come già ricordato l'articolo 6 del decreto legislativo 29 gennaio 1998 n.20, come sostituito dall'art.6 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.33, ai commi 3 e 4, prevede che l'incarico di Sovrintendente sia conferito dal Presidente della Fondazione con contratto a tempo determinato, di durata massima di anni quattro, rinnovabile (comma 3) e che il rapporto di lavoro ed il trattamento economico di detta figura istituzionale siano stabiliti dal Consiglio di amministrazione con deliberazione soggetta ad approvazione del Ministro per i beni e le attività culturali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

La proroga dell'incarico deliberata dal Consiglio di amministrazione, quindi, si inserisce al di fuori del contesto normativo di riferimento, non avendo detto ordinamento contemplato l'istituto della proroga e la sua latitudine.

### **3 – La struttura della Fondazione ed il personale**

#### **3.1 La struttura**

La Fondazione ha sede legale in Roma e sede amministrativa e operativa in Siracusa. Svolge la sua attività prevalente presso il Teatro Greco di Siracusa e negli altri siti archeologici o comunque in luoghi idonei al raggiungimento degli scopi statutari, sia in Italia che all'estero.

Nel corso dell'esercizio 2008, la sede di Roma si è trasferita in altro immobile preso in locazione con un costo annuo di 16.800,00 euro, oltre gli oneri condominiali. Presso la stessa sede presta servizio una unità di personale.

Attualmente la sede romana riveste un ruolo di mera rappresentanza, posto che le adunanze del Consiglio di amministrazione negli esercizi in riferimento si sono tenute sempre in Siracusa.

#### **3.2 Il personale**

Come già precisato nella precedente relazione, la Fondazione si avvale di prestazioni a tempo determinato (stagionali), per l'espletamento delle rappresentazioni classiche presso il Teatro greco di Siracusa.

Per quanto concerne il personale incardinato nella struttura ed a seguito delle osservazioni formalizzate dal Collegio dei revisori, il Consiglio di amministrazione, con deliberazione n.82 del 10 marzo 2006, ha approvato la pianta organica che consta di 13 unità; contestualmente ha ricondotto i propri dipendenti nell'alveo della disciplina del C.C.N.L. dei lavoratori dello spettacolo.

Il piano organizzativo delle risorse, che annovera un totale di 13 unità, è stato così ripartito:

- Ufficio di segreteria a Roma: 1 addetto
- Ufficio di segreteria a Siracusa: 1 addetto
- 4 Strutture operative:
  1. istituzionale: centro studi e rapporti con le scuole: 3 addetti di cui 2 part-time a 25 ore settimanali
  2. amministrativa: 2 addetti di cui 1 part-time a 25 ore settimanali
  3. organizzazione generale: 3 addetti
  4. servizi ausiliari: 3 addetti

Alla fine dell'esercizio 2007, oltre al Sovrintendente, il personale in servizio era pari a 7 unità, di cui una con contratto a tempo determinato con scadenza 31 dicembre 2008.

Il piano organizzativo del 23 gennaio 2008 è stato oggetto di esame da parte dell'organo di amministrazione investito della questione dal consigliere delegato con apposita relazione in data 8 febbraio 2008, con la quale si proponeva l'assunzione di quattro unità di 5° livello, la stabilizzazione dell'unità di personale con contratto a tempo determinato al 31/12/2008 nonché il passaggio al livello 1/A di due unità inquadrate in posizione inferiore (1 livello B).

A seguito delle perplessità manifestate dal Collegio dei revisori, il Consiglio decideva un supplemento di istruttoria.

In esito alla seduta del 22 febbraio 2008, il Consiglio di amministrazione deliberava (del. n.115/2008) " di inserire in organico n.3 unità di 5° livello a 20 ore settimanali, di inserire in organico n.1 unità di 2° livello a 40 ore settimanali, di trasformare il contratto a tempo determinato in tempo indeterminato, fermo restando l'orario di lavoro, di modificare i livelli di due collaboratori da 2° a 1° livello, di altri due collaboratori da quadro B a quadro A ed un collaboratore da 1° livello a quadro B", subordinatamente alla verifica che tali passaggi non comportassero oneri aggiuntivi per la Fondazione.

Con deliberazione n.117 in data 8 maggio, peraltro, la delibera precedentemente indicata veniva revocata avuto riguardo agli oneri aggiuntivi e all'inopportunità di procedere ad assunzioni a stagione teatrale già avviata.

Con informativa in data 28 luglio 2008, a firma congiunta del Consigliere delegato e del Sovrintendente, veniva proposta al Consiglio di amministrazione l'assunzione nominativa di tre soggetti, di cui venivano trasmessi i relativi curricula.

All'informativa si aggiungeva un parere di un legale di Siracusa, secondo cui la Fondazione non è vincolata all'esperimento di procedure concorsuali ai fini dell'assunzione di dipendenti.

Nella seduta del giorno 8 settembre 2008 il Consiglio di amministrazione deliberava di acquisire un parere sulla questione da parte dell'ufficio legislativo del Ministero per i beni e le attività culturali, tenuto conto dei rilievi formulati in sede di controllo.

Quest'ultimo Ufficio, con atto del 23 settembre successivo (poi oggetto di rettifica il 25 settembre 2008), premesso che l'INDA è fondazione con personalità giuridica di diritto privato, esaminato il contesto normativo di riferimento, esprimeva il parere che nel rispetto delle prescrizioni della pianta organica predisposta secondo lo statuto, non

sussistessero per le assunzioni di personale "altri limiti che non quelli prescritti dalla normativa comune".

Su tali basi veniva sottoposta al Consiglio di amministrazione, una proposta a firma congiunta del Consigliere delegato e del Sovrintendente di assunzione di quattro unità di personale nonché la modifica migliorativa del livello di inquadramento per altre cinque unità in servizio.

Con delibera n.122 del 29 settembre 2008, il Consiglio di amministrazione ha deliberato l'assunzione a tempo determinato di 4 figure professionali (n.3 di V° livello ed 1 di I° livello) nonché l'adeguamento dei livelli retributivi, con scivolamento verso l'alto del personale già in servizio a tempo indeterminato.

Per quanto concerne le assunzioni il Consiglio di amministrazione ha stabilito di operare una selezione sulla base di criteri indicati nel verbale della seduta.

Gli organi di controllo hanno ritenuto le iniziative deliberate illegittime, avuto anche riguardo ai principi introdotti nell'ordinamento dall'art.18 del d.l. 112 del 2008 convertito dalla legge n.133 del 2008.

Ai sensi della innovativa disciplina, le società che gestiscono servizi pubblici locali, a totale partecipazione pubblica adottano, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale e per il conferimento degli incarichi nel rispetto dei principi di cui al comma 3 dell'articolo 35 del d.lgs. 30 marzo 2001 n.165.

Le altre società a partecipazione pubblica totale o di controllo adottano, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale e per il conferimento degli incarichi nel rispetto dei principi anche di derivazione comunitaria, di trasparenza, pubblicità e imparzialità.

Il bando di selezione, pubblicato nel sito web della Fondazione in data 10 ottobre 2008, ha fissato i requisiti di partecipazione ed i titoli da valutare.

Non si evincono dagli atti della selezione criteri e metodologie per verificare l'ammissibilità delle domande dei candidati alla stregua dei requisiti prescritti dal bando, né tanto meno, quelli adottati per la valutazione dei titoli.

La selezione, inoltre, non sembra aver garantito la più ampia partecipazione ai soggetti che vi avessero interesse, avuto riguardo al bassissimo lasso di tempo (quindici giorni) tra la sua indizione e la scadenza delle domande e alla pubblicazione sul solo sito web della Fondazione, circostanza comprovata dalla limitata presentazione di domande in un contesto territoriale caratterizzato da una spiccata consistenza di disoccupati.



Con la stessa delibera n. 122 del 29 settembre 2008, il Consiglio di amministrazione, come accennato, ha approvato "l'adeguamento dei livelli del personale già in servizio a tempo indeterminato, attesa la compatibilità finanziaria...".

Si tratta di un passaggio da un livello retributivo inferiore a quello superiore che ha interessato cinque dipendenti della Fondazione e che non risulta motivato nella relazione per il Consiglio di amministrazione.

L'incremento annuo di spesa, per detti passaggi, è stato indicato in oltre euro 9.000,00.

Alla data del 31.12.2008, la consistenza del personale dipendente era pari a n.10 unità, oltre al Sovrintendente, assegnato nella articolazione "Segreteria e servizi di collegamento" con n. 2 unità effettive ed in tre aree: "Area istituzionale" con n.3 unità effettive, "Area amministrativa" con n.2 unità effettive ed un' "Area organizzativa" con n.3 unità effettive.

### **3.3 Costo del personale**

La Fondazione, durante le rappresentazioni, si avvale di risorse stagionali. Si tratta di lavoratori, tra specialisti di scena, scenografi, macchinisti, maschere, che trovano stagionale occupazione nella messinscena delle rappresentazioni classiche a Siracusa.

Il costo del personale, incluso quello stagionale a tempo determinato, è stato pari a 2.088.945 euro nel 2007 e a 1.841.045 euro nel 2008.

In particolare, la diversa tipologia di contratto applicata ad alcune figure quali addetti all'ospitalità, tecnici e artisti, se ha determinato la riduzione del costo del personale, ha dato luogo, peraltro, ad un consistente aumento delle "prestazioni occasionali" con la conseguente crescita dei costi per servizi (passati da 1.869.269 euro a 2.338.926 euro, pari al +25%).

#### 4 – L'attività istituzionale

L'attività svolta dalla Fondazione non si limita a valorizzare la cultura classica ed il Teatro Greco di Siracusa, ma è estesa a tutto il territorio nazionale con rappresentazioni che hanno avuto luogo in altri teatri greci e romani (Tuscolo, Paestum) e in altre sedi.

Uno degli obiettivi statutari che la Fondazione INDA deve perseguire è la sensibilizzazione dei giovani e delle scuole al mondo della cultura classica attraverso il teatro. In tale ottica, il Teatro Greco di Palazzolo Acreide ospita ogni anno il Festival Internazionale del Teatro Classico dei Giovani<sup>11</sup>, manifestazione rivolta agli Istituti superiori ed alle Università, che impegna gli studenti nell'allestimento di opere della classicità greco-latina dopo quasi un anno di studi, ricerche e prove, dalla traduzione alla messa in scena scolastica, dalla riflessione critica alla frequentazione di spettacoli professionali.

Il "Museo sul Dramma antico" programma annualmente una mostra tematica costruita intorno a un nucleo scelto, di volta in volta, tra i materiali della Fondazione.

La rivista "Dioniso", periodico di studi sul dramma antico, negli anni di riferimento si è avvalsa di una direzione, di una redazione e di un comitato scientifico nuovi. E' pubblicata annualmente, articolata in quattro sezioni, la rivista espone lo stato della ricerca sui monumenti teatrali greci e latini; ospita contributi scientifici relativi alla produzione drammaturgica classica, interventi di riflessione teorica sui problemi della messa in scena dei testi teatrali antichi, nonché contributi dedicati ai temi tradizionali della "fortuna dell'antico" e riflessioni più ampie sui filtri culturali attraverso cui il teatro antico è stato letto e reinterpretato nella cultura moderna e contemporanea.

Il sesto volume è stato pubblicato nel 2008 e contiene anche gli atti del convegno INDA "Pianto e riso nel teatro greco e latino" (25-28 settembre 2003).

Il "Centro studi sul Dramma Antico" è l'istituto di ricerca della Fondazione INDA, il cui nucleo è costituito dalla biblioteca-archivio che, fondata nel 1927, annovera un ampio patrimonio librario e documentale attinente al campo specifico del teatro antico.

Il Centro promuove i convegni sul teatro classico, le attività didattiche dirette agli studenti delle scuole superiori, i laboratori di critica teatrale ed il master universitario di II livello in "Promozione e divulgazione della cultura classica", alla sua prima

---

<sup>11</sup> Fu istituito nel 1991.

edizione nell'anno accademico 2006/2007 presso la Facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Catania.

Dal 26 gennaio all'8 febbraio 2007, un gruppo di allievi del Liceo Classico di Siracusa ha frequentato la sede della Fondazione nel contesto della esecuzione di un progetto di catalogazione dei documenti dell'archivio INDA.

Per quanto attiene all'attività della Scuola di teatro classico "Giusto Monaco", la Fondazione propone la nascita di una scuola d'arte dedicata esclusivamente agli spettacoli classici, un centro di formazione specializzato destinato ad attori, ma anche a scenografi, macchinisti, addetti alla sartoria, truccatori, organizzatori e delegati alla produzione.

#### **4.1 L'attività negli esercizi 2007 e 2008**

Nel 2007, presso la sede INDA di Palazzo Greco in Siracusa è stata organizzata una conferenza sul tema "Dionisio I e la costruzione della potenza siracusana". L'incontro, connesso al Master in "Promozione e divulgazione della cultura classica" è stato organizzato dalla Fondazione, dall'Università di Catania e dal Consorzio Universitario "Archimede" di Siracusa.

Nello stesso anno l'INDA ha partecipato a diversi incontri su temi classici, quali "La valenza della musica dal vivo nelle Rappresentazioni Classiche al Teatro Greco". Inoltre il Presidente dell'INDA e il Presidente dell'Associazione Amici dell'INDA hanno presentato il libro *Amore e Barbarie, Trachinie ed Eracle nella storia di "Dioniso" ed altri saggi*.

L'Associazione "Amici dell'INDA" in contemporanea alle rappresentazioni classiche 2007, ha organizzato a Palazzo Greco la mostra "La Grande Avventura: l'inizio. 1914-1921-1922" riguardante le prime tragedie rappresentate a Siracusa: l'Agamennone di Eschilo, rappresentato nella primavera del 1914; le Coefore di Eschilo del 1921; l'Edipo Re di Sofocle e le Baccanti di Euripide andati in scena nel 1922.

Nella mostra sono stati esposti bozzetti di scena, manifesti originali, medaglie, biglietti d'ingresso e materiale vario.

L'edizione 2007 del Festival internazionale del teatro classico dei giovani ha visto ospiti l'A.i.d.a.s. (Accademia internazionale delle Arti e dello Spettacolo) Accademia di Montreuil in Francia, i cui allievi frequentanti il primo anno, hanno messo in scena *Ifigenia in Aulide* di Euripide e *l'Accademia di Belle arti tunisina* di Sousse. L'edizione 2008 si è svolta in collaborazione con l'AGIS-scuola che, oltre ad essere l'ente accreditato presso il Ministero della pubblica istruzione per la formazione dei docenti, è

punto di riferimento per la preparazione degli studenti affinché diventino spettatori critici e non passivi delle arti dello spettacolo ed ha visto più di 50 scuole partecipanti, oltre a quelle siciliane ed extraregionali. Presenti anche gruppi teatrali provenienti dal panorama internazionale quali Lituania, Grecia, Ungheria, Polonia, Malta, Spagna e Francia.

In questa prospettiva, l'AGIS si è impegnata affinché gli studenti possano assistere ad uno spettacolo ad un costo minimo, versando il resto in base ad una convenzione stipulata con gli enti.

E' auspicabile che tra le attività della Fondazione INDA, la formazione assuma uno spazio fondamentale, sia creando occasioni di incontro con i giovani, sia attraverso l'organizzazione di corsi di aggiornamento per i docenti, aventi come temi centrali il mito, i grandi drammaturchi greci e le loro opere, la messinscena nei teatri all'aperto del dramma antico, con particolare riferimento all'attività che da quasi un secolo l'INDA svolge al Teatro Greco di Siracusa e in altri teatri e siti archeologici di rilievo su tutto il territorio nazionale.

La risonanza che questo appuntamento riscuote all'estero ha consentito alla Fondazione di attivare contatti anche con i paesi oltreoceano, nella prospettiva di poter estendere in futuro la partecipazione al Festival anche ai paesi extraeuropei.

La rassegna, nata per gli istituti superiori, è aperta anche ai gruppi teatrali universitari, alle accademie d'arte drammatica e ai conservatori musicali, come il Frescobaldi di Ferrara, che da anni presenta al Teatro di Palazzolo capolavori del teatro musicale ispirati al mito e al dramma antico. La XIV edizione del festival ha previsto la novità della partecipazione di alcune scuole medie inferiori.

Presso la Roger Williams University di Bristol (Rhode Island, USA) si è svolto un ciclo di laboratori didattici sul dramma antico, con uno spazio particolare riservato alle rappresentazioni classiche dell'INDA, tenuto da un Professore Associato di History Education e dall'addetto culturale della Fondazione INDA. Gli elementi della tragedia greca sono stati presentati attraverso vari strumenti didattici (incluso l'uso degli scacchi per tracciare schematicamente i movimenti scenici e le evoluzioni strutturali) e con il sussidio di immagini delle rappresentazioni classiche (foto e bozzetti di scena, immagini di figurini).

E' stata avviato anche per l'anno accademico 2007-2008 il Master Universitario di II livello in Promozione e Divulgazione della Cultura Classica che la Fondazione INDA, l'Università degli Studi di Catania ed il Consorzio Universitario Archimede di Siracusa hanno iniziato nell'anno accademico 2006-2007. Lo scopo del master, della durata di un anno, è creare figure professionali che siano in grado di spaziare dall'organizzazione di

eventi culturali al lavoro editoriale, dall'attività giornalistica all'impegno nella valorizzazione del patrimonio culturale e nella promozione del turismo culturale, con particolare riferimento alla divulgazione della cultura classica. Gli studenti hanno una formazione volutamente eterogenea, al fine di valorizzare le loro diverse competenze favorendo il confronto e il lavoro di gruppo. Il master è aperto a laureati in Economia, Giurisprudenza, Lettere e Filosofia, Lingue e Letterature Straniere, Scienze della Formazione, Scienze Politiche e ai laureandi che conseguiranno la laurea prima dell'inizio del master.

Il percorso formativo si articola in quattro moduli didattici, cui segue uno stage di 300 ore presso un ente pubblico o privato (assessorati e soprintendenze ai beni culturali, musei, teatri, reti televisive, case editrici, aziende specializzate nel settore).

Tra i primi appuntamenti, "Processo a Ilio", una iniziativa promossa dall'ISISC - Istituto di Scienze Criminali, dall'Università degli Studi di Palermo - Facoltà di Giurisprudenza, dalla Fondazione INDA e dall'Associazione "Amici dell'INDA".

L'evento, che consiste nella simulazione di un vero e proprio processo al leggendario figlio di Eracle e Deianira, offre in realtà spunti di riflessione su temi di straordinaria attualità: l'uccisione del consenziente, del malato terminale, l'eutanasia.

Nel 2007 il XLIII ciclo delle rappresentazioni classiche ha messo in scena le tragedie di Eracle, cui hanno assistito oltre 120 mila spettatori con circa 2 milioni di euro di incasso per le repliche in cartellone, mentre nella stagione 2008 è stata rappresentata l'Orestea di Eschilo (Agamennone, Coefore, Eumenidi).

Inoltre, nel luglio 2007, dopo 70 anni la Fondazione INDA è tornata a Paestum, riproponendo l'opera teatrale nell'area archeologica; risalgono infatti, agli anni 30, precisamente al 1938, le prime messinscene curate dall'Istituto Nazionale del Dramma antico a Paestum, ma per la prima volta è stata rappresentata una intera tragedia (le *Trachinie* di Sofocle).

L' "esportazione" del patrimonio culturale antico configura, infatti, una delle finalità statutarie della Fondazione, intento che sembra ripreso dalla Fondazione con l'iniziativa di realizzare le rappresentazioni classiche anche al di fuori del Teatro greco di Siracusa e l'iniziativa di Paestum evidenzia l'impegno che la Fondazione pone quale "portatore" di cultura classica.

A tale evento ha fatto seguito una dichiarazione d'intenti siglata dall'INDA, dalla Provincia di Salerno, dal Comune di Capaccio-Paestum, (oltre che dalla Fondazione Salernitana Sichelgaita, dalla Bottega S.Lazzaro e dalla Compagnia del Giullare) partners e mediatori del progetto, che ha consentito la prima ripresa della tradizione di spettacoli.

Infine, anche presso il Teatro romano di Tuscolo, a Monte Porzio Catone, sono state presentate, grazie alla collaborazione tra l'INDA e la Comunità montana dei Castelli romani e prenestini, proprietaria del sito archeologico<sup>12</sup>, l' "Edipo a Colono" di Sofocle, la "Medea" di Euripide e "Le Supplici" di Eschilo, quest'ultima allestita appositamente dall'INDA per la tournée.

Nel gennaio 2008, è stata presentata la mostra "Abiti da mito"<sup>13</sup> con l'intento di esplorare lo stretto rapporto che unisce abito e mito, valorizzando le radici mitologiche greche con particolare riferimento al territorio pugliese e al settore dell'abbigliamento femminile.

Si è trattato di un allestimento itinerante composto da bozzetti, schizzi, abiti e accessori di abbigliamento che connotano e rendono riconoscibili i singoli personaggi mitologici.

Nell'ambito della iniziativa, è stata inoltre tenuta una conferenza dal titolo "Di che genere è la ricerca? Considerazioni sul metodo. Il sentiero della creatività", cui ha partecipato la Fondazione INDA, contribuendo con alcuni tra i costumi di scena realizzati dalla propria sartoria teatrale in occasione di due rappresentazioni di Medea, nel 1996 e nel 2004, e con l'esposizione di figurini realizzati nell'arco di tempo compreso tra il 1933 e il 2004. Questo nucleo della mostra è parte delle collezioni custodite presso il Centro studi sul Dramma Antico, ospitato a Siracusa a Palazzo Greco.

E' infine stata organizzata una simulazione di tessitura su telaio per mostrare le antiche tecniche di lavorazione ancora in uso e proiezioni di testimonianze iconografiche sull'abbigliamento greco antico.

Nel 2008 l'INDA ha dedicato il rituale convegno scientifico all'Orestea di Eschilo in armonia con la messa in scena della trilogia eschilea al Teatro Greco di Siracusa. Nell'occasione il CdA della Fondazione si è fatto promotore presso la comunità scientifica per la realizzazione di un convegno internazionale sul tema "Vendetta e giustizia nell'Orestea".

Un altro convegno sul teatro latino con il tema "La Commedia romana: modelli, forme, ideologia, fortuna" si è tenuto presso la sede della Fondazione INDA a Siracusa.

A proseguimento, ideale e cronologico, della mostra avviata nel 2007 "La Grande Avventura. Gli inizi: 1914-1921-1922", a maggio 2008 si è svolta presso la sede dell'INDA la mostra "La Grande Avventura. L'epopea di Romagnoli", dedicata al

<sup>12</sup> Con il patrocinio della Provincia di Roma e della Regione Lazio.

<sup>13</sup> Progetto ideato e promosso dal Dipartimento di "Tradizione e fortuna dell'Antico" della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Foggia, con la partecipazione della Fondazione INDA e del gruppo di ricerca dell'Università di Valencia, Patrocinato dalla Provincia di Foggia.

grecista Ettore Romagnoli, considerato l'ideatore delle rappresentazioni classiche al Teatro Greco di Siracusa. La mostra, che ha riguardato le rappresentazioni classiche tenute negli anni 1924 - 1927 - 1930, è nata per l'iniziativa e in collaborazione dell'Associazione Amici dell'INDA, che ha curato la ristampa anastatica del volume "Il Teatro Greco di Siracusa e i giovani siciliani" stampato a Messina nel 1924 e scritto da due noti futuristi, Guglielmo Jannelli e Luciano Nicastro, contenente anche il manifesto futurista sul teatro greco.

Una sezione a parte è dedicata all'*Orestide* rappresentata nel 1960 con la regia di Vittorio Gassman e Luciano Lucignani e la traduzione di Pier Paolo Pasolini.

Sempre nel 2008, una giornata di studi, proiezioni, testimonianze e letture drammatiche dedicata a Pier Paolo Pasolini promossa dalla Fondazione Banco di Sicilia e dalla Fondazione INDA è stata poi organizzata a Palazzo Greco, sede dell'INDA

Eschilo d'Oro è il riconoscimento che l'Istituto Nazionale del Dramma Antico, a partire dal 1960, conferisce a personalità che si sono internazionalmente distinte nel campo degli studi e della prassi teatrale e della classicità greca e latina che, in occasione del XLIV Ciclo di Spettacoli Classici, è stato conferito al regista Pietro Carriglio. Il premio 2008 è stato conferito a tre attori, per le loro interpretazioni del dramma antico: Luca Lazzareschi, Elisabetta Pozzi, Galatea Ranzi.

Nel 2008 ha preso avvio anche il progetto di una Accademia d'Arte Drammatica del teatro antico del Mediterraneo<sup>14</sup>, promosso dalla Regione Siciliana, con l'obiettivo di assecondare e sviluppare vocazioni e talenti.

L'INDA ha presentato, inoltre, il Piano Triennale 2009-2011 con esposti i programmi per il triennio, dalla rappresentazione della *Medea* di Euripide ed *Edipo a Colono* (2009), *Aiace* di Sofocle e *Fedra* di Euripide (2010) fino alla *Tebaide* programmata per il 2011, passando per "Le Supplici" di Eschilo che ha debuttato il 2 maggio 2009 a Malta.

---

<sup>14</sup> Il primo corso ha preso il via il 12/01/2010.

**4.2 L'attività contrattuale.**

L'attività contrattuale della Fondazione è sintetizzabile nel seguente prospetto:

| <b>TRATTATIVE PRIVATE MEDIANTE GARA INFORMALE</b>   |                  |                  |
|---|------------------|------------------|
| <b>OGGETTO</b>  | <b>IMPORTO</b>   | <b>IMPORTO</b>   |
|   | <b>ANNO 2007</b> | <b>ANNO 2008</b> |
| -Servizio vigilanza antincendio (Costo Orario)  | 40.279           | 49.229           |
| -Materiale di consumo costruzione scene   | 70.000           | 50.000           |
| -Noleggio gara luci   | 20.500           | 13.500           |
| -Noleggio gara fonica   | 10.140           | 24.980           |
| -Promozione (cartellonistica, pubblicità aeroporti e traghetti, stazioni ferroviarie, pubblicità dinamica, impianti vari, totem aeroporti ecc.) | 112.000          | 132.500          |
| -Materiale promozionale   | 14.075           | 14.820           |
| -Diserbo area archeologica  |                  | 21.000           |
| -Costruzione cavea e vie di esodo   |                  | 80.900           |
| -Servizio trasporti materiale (Teatro/Magazzino)  | 12.000           | 10.400           |
| -Costruzione baracche e camerini  | 27.800           | 18.500           |
| -Materiale di consumo ligneo  | 53.139           | 32.823           |
| -Noleggio tubi giunti   |                  | 8.000            |
| -Manodopera montaggio tubi giunti   |                  | 95.000           |
| -Assicurazioni/Fidejussioni   | 4.305            | 4.305            |
| -Affidamento servizio e manutenzione sito internet  |                  | 6.000            |
| -Servizio biglietteria  | 180.458          |                  |
| <b>GARA COMUNITARIA</b>   |                  |                  |
| -Servizio biglietteria  |                  | 159.490          |
| <b>TOTALE</b>   | <b>544.696</b>   | <b>721.447</b>   |

Tutte le forniture e servizi, ad eccezione del servizio di biglietteria per il triennio 2009-2011, sono stati acquisiti previo ricorso alla trattativa privata, non sempre preceduta da esperimento di gara informale.

La disciplina presa a riferimento dalla Fondazione è quella contenuta nell'articolo 19 del Regolamento di amministrazione e contabilità, deliberato con atto n. 94 del 9 ottobre 2006.

La richiamata disposizione consente il ricorso alla trattativa privata, previa acquisizione di almeno tre preventivi, nei casi elencati al comma 1, ovvero la trattativa privata con unico fornitore, per quelli presenti al comma 2.